

CRESCERE SPETTATORI

un progetto a cura di Altre Velocità

Gentile insegnante,

in questa brochure può trovare la breve descrizione dei progetti che presentiamo nelle classi a cui si unisce un percorso specificamente pensato per voi docenti.

Il nostro lavoro nelle classi con i giovani e giovanissimi e con gli/le insegnanti si basa su una domanda: cosa significa **essere spettatori, oggi?**

Siamo spettatori tutti i giorni, costantemente. Camminando per strada, sfogliando i *feed* dei social network, accendendo la televisione ci imbattiamo in prodotti di varia natura concepiti per ottenere trasmettere informazioni, estorcere sensazioni, instillare emozioni. Ma siamo diventati anche spettatori connessi, fruitori che producono contenuti e che non si percepiscono più come meri oggetti di una comunicazione, ma come i soggetti di una *conversazione*. Quale luogo migliore per mettere alla prova queste condizioni se non il teatro, l'etimologico "luogo della visione", dove una comunità osserva se stessa, riflette, discute, racconta? Allenarsi alla visione facendo pratica da spettatori teatrali è la nostra scommessa immediata e a lungo termine, per essere più pronti a esercitare le funzioni dello spettatore nella vita quotidiana: osservare, descrivere, analizzare, scegliere, giudicare. Per essere più pronti a diventare cittadini.

Il progetto che stiamo portando avanti da alcuni anni, e che abbiamo chiamato ***Crescere spettatori***, è un percorso di allenamento alla visione e di educazione dello sguardo pensato per studenti e studentesse da realizzare in dialogo con i professori e con i responsabili dei teatri cittadini. Si articola in **due principali "moduli" di lavoro curricolari**, ai quali affianchiamo alcuni **"strumenti"** di confronto per insegnanti.

L'obiettivo ideale a cui tendiamo è la possibilità di sollecitare la nascita di immaginari alternativi, attivando nei giovani un cambio di prospettiva che permetta loro di guardare al di là e al di fuori dell'ordine prestabilito. Per riappropriarsi di uno sguardo critico, cerchiamo di smontare insieme ai ragazzi tutti quei meccanismi che sottendono l'ideazione, la divulgazione, la realizzazione dell'opera d'arte. Guardare un'opera d'arte, descriverla, analizzarla e interpretarla come "banco di prova" per mettere in atto tali azioni anche nella vita quotidiana, nella società.

La durata dei progetti che facciamo in classe può variare a seconda dell'età dei ragazzi, delle esigenze dell'insegnamento, del contesto scolastico, perciò troverete dei riferimenti a pacchetti orari flessibili e nessun riferimento ai costi, che sono da concordare insieme, in un dialogo capace di tener presente una costellazione di variabili.

Usualmente amiamo percorrere la possibilità di entrare nelle classi in orario curricolare in modo che l'attività sia vissuta come una materia e che quindi non si possa scegliere se farla o meno. In questo modo cerchiamo di preservare la possibilità di un incontro inaspettato, trasversale, democratico. Convinti che l'incidentale, ciò in cui ci si imbatte senza averlo pianificato, possa aprire varchi imprevedibili. Tuttavia, sempre nell'ottica del dialogo e dell'incontro, qualora le esigenze siano diverse, possiamo pensare a progetti condivisi, anche in orari extracurricolari.

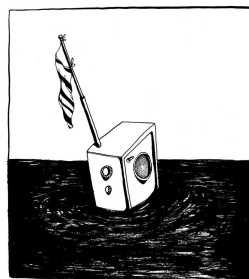
Buona lettura!

Agnese, Lorenzo, Serena
Gruppo Altre Velocità

Recapiti:

Agnese Doria 347 4594481
Lorenzo Donati 349 2149679
Serena Terranova 320 2770614

altrevelocita@gmail.com
www.altrevelocita.it





Chi siamo

Altre Velocità è un gruppo di osservatori e critici delle arti sceniche, impegnato a favorire un tessuto di relazioni fra le arti e la società contemporanee, guardando al teatro e alla danza di ricerca, agli artisti emergenti e al contesto internazionale. Opera come redazione 'intermittente' in festival, eventi, rassegne e stagioni, con approfondimenti su carta stampata e web, laboratori di scrittura critica, seminari e incontri, occasioni di confronto fra spettatori, artisti e operatori.

Altre Velocità immagina e propone strumenti di analisi critica e divulgazione a curatori, enti e istituzioni culturali, e invita il pubblico alla condivisione dell'esperienza artistica e del pensiero critico, per uno spettatore partecipe dell'innovazione e della riflessione nella cultura del nostro tempo.

Costituito nel maggio 2005 sotto il coordinamento del critico teatrale Massimo Marino in occasione del festival Contemporanea05 del Teatro Metastasio di Prato, il Gruppo ha poi proseguito autonomamente comparando in eventi e rassegne sul territorio nazionale, attivando

laboratori di scrittura critica e percorsi di visione e dialogo per spettatori, studenti e adolescenti. Nel 2008 ha intrapreso un percorso di approfondimento radiofonico live nel tentativo di ripensare le modalità di incontro fra artisti e spettatori.

Altre Velocità è sostenuta dal MIBACT – Ministero dei Beni per le attività culturali per il progetto *Crescere spettatori* nel triennio 2015/2017. Il progetto raccoglie l'eredità di dieci anni di attività sul territorio nazionale nel campo della formazione allo sguardo in relazione alle arti sceniche, ed è in particolare dedicato alla formazione nelle scuole medie e superiori, con uno sguardo più ampio ai giovani e al pubblico in generale.

Altre Velocità ha curato le pubblicazioni *Giovane danza d'autore - Azione e immaginazione da Cantieri a Anticorpi XL* (Anticorpi Edizioni, Ravenna 2009), *UN COLPO. Disegni e parole dal teatro di Fanny & Alexander, Motus, Chiara Guidi / Societas Raffaello Sanzio, Teatrino Clandestino* (Longo Editore, Ravenna 2010) e *CODA - Teatri del presente* (catalogo della rassegna prodotta dalla Regione Emilia-Romagna).

Dal 2007 Altre Velocità cura il sito di critica teatrale www.altrevelocita.it che raccoglie allo stato attuale oltre mille articoli fra interviste, recensioni, commenti, news, editoriali e inchieste. Sono altresì ospitati materiali multimediali come video, podcast audio, fotografie e disegni realizzati appositamente. All'interno del sito è presente un archivio di artisti italiani e stranieri strutturato in ordine alfabetico, per un totale di 172 voci.



Attività nelle classi dedicata agli studenti

Modulo 1

Teatro in classe, una palestra di educazione allo sguardo

Attraverso dialoghi, brevi racconti teorici ed esercizi, si tenta un avvicinamento alla arti sceniche contemporanee, per comprenderne i linguaggi, i temi e le domande che pone al giovane spettatore. Si parte mettendo a fuoco diverse risposte dei ragazzi e delle ragazze a una domanda di fondo: **che cosa cerco nell'opera d'arte?** Si chiede a studenti e studentesse di portare opere d'arte in cui trovino le risposte a tale domanda. Si tenta di discutere e approfondire le aspettative di partenza: si cerca un rispecchiamento? Emozione? Ci si aspetta un'immediatezza comunicativa? Si vuole un messaggio? Si vuole evadere? Come mettere in discussione e approfondire e rendere più complesse le prime risposte, evitando che un'esperienza "negativa" porti alla chiusura della relazione col teatro, con l'arte?

- ▶ tempo minimo di svolgimento: 1/3 incontri di 2h
- ▶ è compresa la visione collettiva di uno spettacolo



Modulo 2

Lo sguardo che racconta

Per stimolare la curiosità degli adolescenti rispetto alle pratiche sceniche, si mettono in relazione ritrovati del primo modulo con il racconto e l'analisi delle opere teatrali viste collettivamente. Così, dopo il modulo 1 gli studenti si mettono alla prova "ricreando" e rileggendo il teatro attraverso diversi linguaggi. Si pensa in questo caso a formati sia immediati e veloci (come il racconto sui social media) sia ad altri più lenti come la scrittura, con elementi di giornalismo e critica, e il disegno, elaborando cronache e recensioni degli spettacoli in forma di fumetto.

- **Illustrazione e fumetto:** creazione di un grande cartellone (*scribing*) disegnato in forma collaborativa
 - **Velocità di cronaca - audio e podcast:** costruzione di una ideale puntata radiofonica sul teatro, per ragionare su un "terzo" ipotetico spettatore da coinvolgere; la puntata potrà essere sperimentata sia dal vivo (di fronte a un pubblico), sia in forma registrata da diffondere via internet.
 - **Diario social** creiamo una redazione ad hoc composta da tutti gli alunni e le alunne di una classe, ai quali assegniamo social media e network differenti, con l'obiettivo di costruire un racconto partecipato dell'evento assecondando i principi del *citizen journalism*
- ▶ tempo minimo di svolgimento: 1 incontro di 2h (conseguente al Modulo 1)
 - ▶ è compresa la visione collettiva di uno spettacolo

Strumenti dedicati ai docenti

Affiancandosi ai precedenti “moduli” senza richiedere però un impegno in orario curricolare, si propongono alcune modalità di verifica e restituzione del lavoro in modo che il percorso riesca a integrarsi con il procedere didattico, diventandone a tutti gli effetti uno “strumento” didattico.

Quaderno di sguardi: pubblicazione cartacea scritta e disegnata

In collaborazione con giovani disegnatori professionisti si raccoglie in una pubblicazione (una rivista in formato tabloid, ad esempio) il percorso con gli studenti, depositando su carta le risposte al “Che cosa cerco”, i loro pensieri sull'arte, le loro rielaborazioni scritte, grafiche e disegnate sugli spettacoli teatrali. Tale pubblicazione diventa un piccolo strumento in grado di captare tratti del pensiero dei ragazzi sull'arte e sul posto che l'esperienza dell'arte occupa nelle loro biografie, diventando potenzialmente anche uno strumento per orientare alcuni nodi della didattica.

Corsi di aggiornamento | Crescere spettatori, un percorso di alfabetizzazione al teatro

Consapevoli del carico di responsabilità che ogni professore porta con sé agendo per lo sviluppo e la formazione dell'immaginario dei propri studenti, proponiamo un percorso dialogico riguardo il rapporto fra arti dal vivo ed educazione, rivolto ai professori di ogni ordine e grado dell'Emilia-Romagna. Il percorso è condotto anche con il supporto della docente Laura Gemini dell'Università di Urbino, facoltà di sociologia.

Una parte del presente percorso, laddove intervenga dopo la realizzazione dei precedenti moduli, si concentrerà sull'osservazione e rendicontazione delle esperienze realizzate verificando l'efficacia e le criticità delle pratiche di educazione al vedere proposte con gli studenti.

Il Gruppo Altre Velocità è stato riconosciuto come ente formatore (direttiva MIUR 90/2003) per l'a.s 2016/2017.

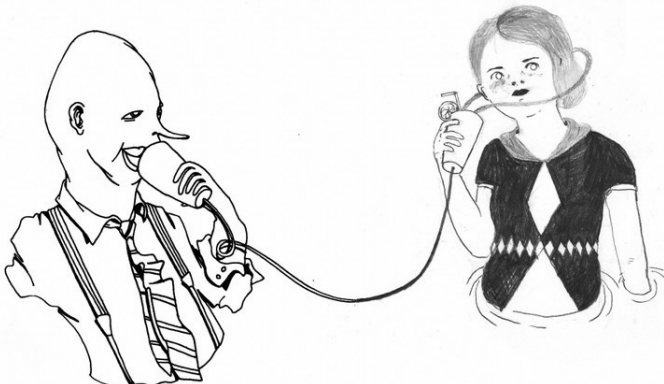
Il percorso prevede incontri tematici svolti inizialmente in forma di domanda: Che cosa è l'arte? Che rapporto intercorre fra arte e realtà? Che cosa cerchiamo nell'arte e nella cultura, a livello personale e collettivo?

Alle domande seguiranno affondi specifici, svolti in modo collaborativo e con l'ausilio di materiali audiovisivi: lo spazio del teatro nella cultura contemporanea: percorsi e problemi; un lemmario per guardare il teatro, e per porre domande all'arte: la regia, gli attori e la recitazione, gli spettatori; le scritture per il teatro: letteratura drammatica e scrittura scenica; il corpo, la danza, la coreografia. Osservare analizzare interpretare il teatro come snodo per abitare la cultura e l'arte del presente con occhio critico.

Partendo da questi presupposti si analizzeranno insieme le stagioni teatrali della propria città/provincia alla ricerca dei titoli più adatti ai ragazzi, tenendo ben presente la programmazione didattica, le tematiche degli spettacoli e la possibilità che offrono di indagare nuove modalità e linguaggi teatrali, le loro connessioni con il presente e le possibili aspettative di uno spettatore (da assecondare o mettere in crisi cercando di indurre uno spiazzamento). Si metteranno a punto "percorsi di visione" tematici adatti a docenti e discenti.

I percorsi prescelti verranno "messi alla prova" attraverso la visione collettiva di almeno uno spettacolo, sul quale si imbastirà un discorso critico, puntando l'attenzione anche sugli strumenti pedagogici convocati e che possano essere percorsi grazie all'esercizio critico che il teatro chiama.

- tempo minimo di svolgimento: 2/3 incontri associati allo svolgimento dei precedenti moduli (prima, durante o dopo)



www.altrevelocita.it

- - -

altrevelocita@gmail.com

- - -

illustrazioni di Brochendors Brothers, Anna Deflorian,
Mariachiara Di Giorgio, Cristina Portolano
realizzate per Altre Velocità [anni 2008 - 2016]

